



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS00800P: IS LEOPOLDO PIRELLI

Scuole associate al codice principale:
RMTD008011: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO
RMTL00801B: IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T. GEOTECNICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 61	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



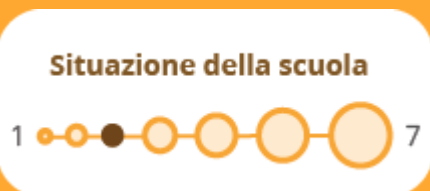
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche superiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale, ad eccezione dell'indirizzo Tecnologico per il quale risulta inferiore.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



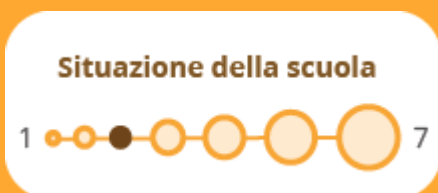
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e ha introdotto uno strumento più adeguato alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, anche in relazione alle esperienze degli studenti in attività di PCTO: ne risulta che i livelli raggiunti dalla maggior parte degli studenti in merito alle competenze sociali e civiche e a quelle relative allo spirito di iniziativa e imprenditorialità sono più che buoni. Le competenze sociali e civiche (così come emerge dall'andamento dei voti di comportamento, dalla documentazione e dalle relazioni circa i diversi Progetti messi in atto dall'Istituto) sono pienamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una piena autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Il Progetto PCTO permette l'acquisizione di abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità; mostra risultati buoni a livello didattico e relazionale, come risulta dalle relazioni dei tutor aziendali e dal fatto che tutti gli studenti portano a termine con successo l'esperienza (alcuni vengono assunti dalle aziende per periodi più o meno lunghi).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'emergenza sanitaria ha certamente compromesso le diverse attività e i processi posti in essere



dall'istituto nel corso degli anni. Gli stessi saranno certamente ripresi al fine di acquisire dati utili al miglioramento dei processi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano griglie comuni, diversificate in base alla tipologia delle prove) per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo efficace alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati in tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali cui partecipano in modo attivo gli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace attraverso modalità che tendono a responsabilizzare gli studenti e a migliorare il dialogo educativo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



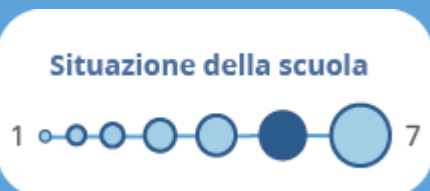
Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (Dirigente Scolastico, docenti curricolari, di sostegno, famiglie, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità e il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti è costantemente monitorato. La scuola promuove efficacemente l'acquisizione di comportamenti volti al rispetto delle diversità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità tra Scuola secondaria di primo grado sono organizzate in modo efficace e si svolgono durante tutto il corso dell'anno scolastico. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata da anni e si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola analizza le inclinazioni individuali e le attitudini degli studenti per la scelta dei percorsi di stage nell'ambito dei PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività di Impresa Formativa Simulata e di Stage presso Enti pubblici o privati e studi professionali, con i quali l'Istituto stipula ogni anno numerose convenzioni di partenariato. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i PCTO, rispondendo in maniera coerente alle esigenze formative proprie dei percorsi di studio dell'Istituto. Le attività di PCTO vengono monitorate in maniera regolare attraverso contatti tra tutor scolastico e aziendale e questionario finale di gradimento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine di tali percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, sulla base del rilevamento dei bisogni formativi del personale, ha redatto un piano formativo d'Istituto. Le attività proposte ed organizzate si distinguono per qualità e varietà. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti molteplici gruppi di lavoro, composti da insegnanti che producono materiali/strumenti innovativi ed utili per la comunità professionale. I materiali didattici disponibili sono molto vari e reperibili sul sito della scuola o inviati tramite mail, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti all'Esame di Stato

TRAGUARDO

Ridurre la concentrazione nelle fasce basse (60 e 61-70 su 100) dei voti all'Esame di Stato, riallineando i risultati alle medie nazionali nell'indirizzo tecnologico e nel liceo linguistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di simulazioni delle prove scritte d'esame
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano, matematica e discipline professionalizzanti nel secondo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati
3. **Ambiente di apprendimento**
Attuazione di laboratori di gestione del colloquio d'esame e di autovalutazione
4. **Ambiente di apprendimento**
Attuazione di laboratori su tematiche multidisciplinari
5. **Ambiente di apprendimento**
Attuazione di laboratori di rielaborazione dei percorsi di Educazione civica
6. **Inclusione e differenziazione**
Strutturazione di interventi di recupero e potenziamento, di sportelli di studio assistito
7. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di percorsi di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari
8. **Continuità e orientamento**
Attuazione di laboratori di rielaborazione delle esperienze dei PCTO
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di iniziative di formazione sulla base delle esigenze di crescita professionale dei docenti connesse al piano di miglioramento e per un utilizzo di attività laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti atte a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Ridurre il gap dei punteggi rispetto alle medie nazionali di italiano e matematica nel secondo e nel quinto anno; allineare i punteggi conseguiti in inglese lettura alle medie nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare simulazioni delle prove standardizzate nazionali di livello 10 (secondo anno) e di livello 13 (quinto anno).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano e matematica nel primo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei risultati delle prove standardizzate restituiti dall'Invalsi e individuazione delle criticità ricorrenti nelle prestazioni degli studenti
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei dati Invalsi sulle fragilità negli apprendimenti degli studenti e attuazione di azioni volte a contrastare la dispersione, l'abbandono e, più in generale, l'insuccesso scolastico
5. **Ambiente di apprendimento**
Attuazione, nel primo biennio, di percorsi didattici di italiano e matematica centrati sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali
6. **Ambiente di apprendimento**
Attuazione nel secondo biennio e nel quinto anno di percorsi didattici di italiano, matematica e inglese centrati sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali
7. **Inclusione e differenziazione**
Strutturazione di interventi di recupero e potenziamento, di sportelli di studio assistito
8. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di percorsi di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di iniziative di formazione sulla base delle esigenze di crescita professionale dei docenti connesse al piano di miglioramento e per un utilizzo di attività laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti atte a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sul piano degli esiti, le aree che continuano a presentare risultati non completamente soddisfacenti sono sicuramente quelle dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei risultati all'Esame di Stato, quest'ultima in particolare per l'indirizzo Tecnologico e per il Liceo linguistico. Di conseguenza diventano prioritari gli obiettivi di migliorare, da un lato le competenze di base degli studenti in italiano e matematica e dall'altro le competenze complessive in uscita dal percorso di studi, sia rispetto alle prestazioni degli studenti all'Esame di Stato che a quelle nelle prove standardizzate del quinto anno.